



Associazione Sportiva Dilettantistica "F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE
Iscritta al n°239 a Registro Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale (U.N.A.R.)
Sede : Corso Taranto 104/B – 10154 TORINO
Cell.3398081247(Wind) – email: agliano.giorgio@gmail.com
Sito Associativo : WWW.UNICORNOSTYLE.COM

***Comitato Gestione CENTRO d'INCONTRO /
CENTRO delle IDEE / CASAVVENIRE***

Indirizzo : Via Mascagni 20 – Codice Fiscale 97543950014

**OPUSCOLO INFORMATIVO INTERATTIVO ASSOCIATIVO DI CORSO TARANTO
... E DINTORNI NUMERO 20 – APRILE 2017**

• **"TUTTO QUELLO CHE PUOI FARE PER AMORE"**

"Continua l'iniziativa associativa di raccolta fondi per promuovere l'aumento degli Inserimenti Sportivi dei Disabili (con particolare attenzione all'attività di NUOTO, che meglio evidenzia i benefici fisici e sociali nei confronti dell'utenza Diversamente Abile) presso le Piscine COLLETTA - FRANZOJ - LIDO - LOMBARDIA, rispettivamente nelle Circoscrizioni 7 - 4 - 8 - 5 di TORINO
PRIMI RINGRAZIAMENTI : A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE ringrazia per il proprio Contributo il Gruppo Danze Folk (I Pulkerini) di UNICORNO STYLE e Rita MELLINA, i Signori e Signore AGLIANO Vittorio, SUPIN Andrea, MONTALI Caterina, la Comunità Musulmana di TORINO (KARRAM Abderrahim e JALISSI Abdelillah), l'A.S.D. A.C. PACO RIGORE



"All you can do for LOVE"

"Continue the membership fundraising initiative to promote the increase of the Disability Sport Entries (with particular attention to the activity of SWIMMING, that best outlines the physical and social benefits towards users Differently Able) at the Pools Colletta - Franzoj - Lido - Lombardia, respectively in the Districts 7 - 4 - 8 - 5 of TURIN
FIRST THANKS : ASD F.MARINO / FCA / UNICORNO STYLE thanks for your contribution the Group of Folk Dances (The Pulkerini) of UNICORNO STYLE and Rita MELLINA, the Lords and Lady AGLIANO Vittorio, Supin Andrea, MONTALI Caterina, the Muslim Community of TORINO (Karram Abderrahim and JALISSI Abdelillah), the A.S.D. A.C.PACO RIGORE

**(scusate per la probabile errata traduzione, ma di Corso Taranto
noi siamo ...)**

2° OBIETTIVO FUNDRAISING ASSOCIATIVO

Promuovere l'aumento degli Inserimenti Sportivi dei Disabili (con particolare attenzione all'attività di NUOTO, che meglio evidenzia i benefici fisici e sociali nei confronti dell'utenza Diversamente Abile) presso Piscine COLLETTA - FRANZOJ - LIDO - LOMBARDIA, rispettivamente nelle Circoscrizioni 7 - 4 - 8 - 5 di TORINO.

L'Associazione UNICORNO STYLE, insieme all'Associazione VIRTUS TORINO, promuove questa nuova iniziativa di fundraising ... ci aiuti anche Tu? Grazie

IBAN IT74 O (lettera) 010 0501 0000 0000 0001 347

Beneficiario : A.S.D. F.MARINO F.C.A. UNICORNO STYLE

Causale : Inserimenti Sportivi Disabili

oppure fai il seguente bonifico bancario Internazionale :

IBAN IT74 O(lettera)010 0501 0000 0000 0001 347 (Swift/Bic BNLITRR)

Abbiamo già raccolto 475,00 euro : abbiamo inserito un nuovo Disabile per l'Attività di Nuoto presso la Piscina FRANZOJ (Circoscrizione 4 - TORINO) ed avviamo l'attività estiva di Nuoto presso la Piscina LIDO (Circoscrizione 8 - TORINO) ... grazie a : Gruppo Danze Folk (I Pulkerini) di UNICORNO STYLE e Rita MELLINA, Signori e Signore AGLIANO Vittorio, SUPIN Andrea, MONTALI Caterina, la Comunità Musulmana di TORINO (KARRAM Abderrahim e JALISSI Abdelillah), A.S.D. A.C.PACO RIGORE



(second objective associated fundraising)

Promote the increase of Entries of Disabled Sports (with particular attention to the activity of SWIMMING, that best outlines the physical and social benefits towards users Disabled) at the Pools COLLETTA - FRANZOJ - LIDO - LOMBARDIA, respectively in the Districts number 7 - 4 - 8 - 5 of TURIN.

The Association UNICORN STYLE, with the Association VIRTUS TURIN, this initiative promotes fundraising help us ... you too? Thanks ...

IBAN IT74 O (letter) 010 0501 0000 0000 0001 347

Beneficiary: A.S.D. F.MARINO F.C.A. UNICORN STYLE

Reason: Entries Disabled Sports

or do the following International bank transfer:

IBAN IT74 O (letter) 010 0501 0000 0000 0001 347 (Swift / Bic BNLITRR)

We have already raised € 475.00 : we have entered a new Disability for the swimming pool at the Franzoj Activities (District 4 - TURIN) and we start the summer swimming activity at the Lido Swimming Pool (District 8 - TURIN) ... thanks to : Folk Dances Group (the Pulkerini) of UNICORNO STYLE and Rita MELLINA, Ladies and Lady AGLIANO Vittorio, Supin Andrea, MONTALI Caterina, the Muslim Community of TORINO (Karram Abderrahim and JALISSI Abdelillah), the A.S.D. A.C.PACO RIGORE

**1967 – 2017 : A BREVE SARANNO 50 ANNI ... BUON COMPLEANNO QUARTIERE
COMPRESO TRA C.SO TARANTO – VIA MERCADANTE – VIA PERGOLESI – VIA CORELLI**

... festeggiamo INSIEME il "50°ENNALE DI C.SO TARANTO" ? ... 23 palazzine, 1044 Famiglie d'Inquilini (un paesino nella Città)... Noi delle Associazioni Sportive Dilettantistiche "F.MARINO/ F.C.A./UNICORNO STYLE" - "A.S.SO. TORINO" - "ECLISSE" - "VIRTUS TORINO", delle Associazioni "CINA PIU' VICINA" - "FRANCESCO MARINO" - "ARMONIA" - "ACCORCIAMO LE DISTANZE" - "NUOVA SPERANZA TORINO" - "FREE COUNTRY", dell'Ente Promozione Sportiva A.S.I. Torino, del Centro d'Incontro MASCAGNI, ci stiamo già lavorando sopra(la collaborazione con il Comitato Inquilini di C.so Taranto pare di nuovo attuabile, anche se non è molto chiaro l'interesse dello stesso per la programmazione della Festa/l'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC non si è manifestata in proposito/la Circoscrizione 6 nelle persone della Presidente e della Coordinatrice alla 2°Commissione, dopo le prime "incomprensioni ed insistenti sollecitazioni ha finalmente fissato un'incontro definitivo con le realtà interessate alla programmazione della Festa per Venerdì 19 Maggio 2017 alle ore 11.30 ... speriamo di riuscire a richiedere le debite autorizzazioni per tempo)... Al momento le proposte pervenute dai residenti sono : 01) realizzazione Torneo Calcio 5 e 8 commemorativo c/o Polisportiva Mercadante/ Piastra Via Mascagni; 02) organizzazione serata musicale con giovani Dj nati e/o residenti nel Quartiere, sotto la Cupola di Piazza Tartini; 03) realizzazione di un Convegno e di discussione del presente nel Centro di Incontro Mascagni; 04) organizzazione gara podistica intorno al Quartiere; 05) realizzazione di un torneo di Basket 3vs3 c/o la Piastra di Corso Taranto; 06) realizzazione tornei di carte alla baraonda; 07) realizzazione spettacolo pirotecnico; 08) realizzazione laboratori manuali e/o artigianali; 09) allestimento vie interne al quartiere con banchi; 10) organizzazione Torneo di Ping Pong e Calciobalilla all'aperto o all'interno del Centro d'Incontro Mascagni; 11) estensione della Festa in altre sedi limitrofe al Quartiere.



“ ... un Quartiere, una Comunità ... Corso Taranto ... ”

In occasione del 50°Compleanno del Quartiere di Corso Taranto (e del 25°Compleanno della Associazione UNICORNO STYLE – 1992/2017) è in corso il 12°Torneo di Calcio 8 intitolato “... CON GLI ALTRI” presso il Campo REGALDI (periodo svolgimento 22/03 – 06/06/2017), a cui hanno aderito 6 squadre : “EL AMAL”, “MAROCCO”, “A.C. PACO RIGORE”, “SENEGAL”, “YEPPI PORTA PALAZZO”, “PAKISTAN”. Nella pagina successiva trovi il Programma di massima della Festa (soggetto comunque a variazioni). Se vuoi rimanere aggiornato sulle eventuali variazioni, seguici anche sul Sito Associativo :

WWW.UNICORNOSTYLE.COM

Le Associazioni e gli Enti di Promozione Sportiva, Culturale e del Volontariato finora aderenti “**ACCORCIAMO LE DISTANZE**” - “**ARMONIA**” - “**A.S.I. Associazioni Sportive Sociali Italiane**” - “**A.S.SO.**” - “**CINA PIU' VICINA**” - “**ECLISSE**” - “**FRANCESCO MARINO**” - “**FREE COUNTRY**” - “**NUOVA SPERANZA TORINO**” - “**UNICORNO STYLE**” - “**VIRTUS TORINO**” ed il Centro d'Incontro **MASCAGNI** presentano il presente **PROGRAMMA** (di massima, soggetto a variazioni)* :



FESTEGGIAMENTI 50°COMPLEANNO
Quartiere C.so TARANTO - Via MERCADANTE -
Via PERGOLESI - Via CORELLI &

25°COMPLEANNO Associazione UNICORNO STYLE

22 MARZO / 06 GIUGNO 2017 presso la Polisportiva REGALDI

12°TORNEO INTERCULTURALE DI CALCIO 8

intitolato “...CON GLI ALTRI”(Martedì, Mercoledì h20.00/22.00 e Giovedì h21.00/22.00)

Sabato 10 GIUGNO 2017 presso il Centro d'Incontro MASCAGNI ore 15.00/18.30

Laboratorio Informativo su Diritti e Discriminazioni rivolto alle Cittadine e Cittadini di Paesi terzi (riservato su prenotazione),

intitolato : “La Partecipazione alla Vita Sociale – Associazionismo, Cultura e Sport come Veicoli d'Integrazione e Antidiscriminazione”

(servizio erogato dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri ed En.A.I.P. Piemonte)

Sabato 10 GIUGNO 2017 Festa di Quartiere (avevamo pensato al Centro Interculturale di Corso Taranto, ma tale soluzione non è praticabile) presso Centro d'Incontro MASCAGNI dalle ore 15.00 alle ore 22.00 con **Musica dal Vivo**

e **Torneo di Basket 3Vs3** presso il **Campetto Corso Taranto** dalle ore 15.00 alle ore 19.00 (quest'ultimo difficile da svolgere in quanto i ragazzi del “Campetto” sono impegnati in altri numerosi Manifestazioni estive identiche, a TORINO e pv.TO ... sul “Campetto” di Corso Taranto sono però in fase di studio interessanti migliorie autogestite dai frequentatori stessi ... **VI INFORMEREMO SUGLI EVENTUALI, SPERO POSITIVI, SVILUPPI**)

Domenica 11 GIUGNO 2017 Festa di Quartiere (Cupola Piazza Tartini) dalle ore 15.00 alle ore 22.00 con **Musica dal Vivo**

*** Segui gli eventuali aggiornamenti e variazioni al Programma sul Sito**
WWW.UNICORNOSTYLE.COM

NOVITA' SUI CENTRI D'INCONTRO : in merito al Nuovo Regolamento (vedi Deliberazione del Consiglio Comunale del 15/12/14 mecc.n°2014 02554/002 ed annesse modifiche come da Deliberazione Cons.Comunale del 13/07/'15 esecutiva dal 27/07/'15 mecc.n°2015 01050/002) dei Centri d'Incontro Comunali (compreso anche il Centro d'Incontro MASCAGNI), abbiamo nuove **IMPORTANTISSIME NOVITA'** (il Direttore della Circoscrizione 6, con lettera prot. n°3697 Tit.7 Cl.130 Fasc.1 datata 28/03/2017 avente per oggetto "**RINNOVO DEI COMITATI DI GESTIONE E DEI PRESIDENTI DEI CENTRI D'INCONTRO**", richiede una Lista degli iscritti ai vari Centri con l'indicazione della data d'iscrizione entro il 05 Aprile 2017, a seguire per Venerdì 19 Maggio ore 10.30 è previsto un'incontro con gli attuali Presidenti dei diversi Centri di Incontro per definire le modalità di Elezione dei nuovi Presidenti e/o Comitati di Gestione degli stessi ... **dopo un'attesa di quasi 2 anni forse ci siamo** ...).

PROGETTI SPORT HANDICAP, PREVENZIONE AL DISAGIO E DI FORMAZIONE 2017 : in merito al Progetto Sport Handicap e Prevenzione al Disagio 2017, la Circoscrizione 6 ha indetto per Mercoledì 08 Marzo alle ore 18.30 la convocazione congiunta delle Commissioni 1 – 2 – 3 – 4 c/o la Sala Consiglio con il seguente Ordine del Giorno - Apertura termini e procedura per la presentazione dei Progetti relativi alle Linee Guida per l'anno 2017 (presentato il nuovo progetto Sport Handicap per il periodo, come da richiesta specifica, Marzo/Maggio – Ottobre/ Dicembre 2017); in riferimento al Progetto Disabili (periodo Gennaio/Maggio ed Ottobre/ Dicembre 2017 – l'indicazione dei periodi d'attuazione del Progetto pare siano stati determinati da specifiche esigenze di Bilancio) della Circoscrizione 4, l'A.S.D. "F.MARINO/ F.C.A./UNICORNO STYLE" ha riproposto il proprio progetto d'inserimento (ricevuto un contributo d'EURO 1.236,00 - 1°periodo Gennaio/Maggio 2017); in merito al Settore Formazione l'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./ UNICORNO STYLE sta proseguendo alla Qualificazione da Assistenti Bagnanti di 3 partecipanti c/o impianti natatori COLLETTA/LOMBARDIA/Franzoj per le lezioni di pratica e allenamento, mentre nei locali c/o il Negozio SPAZIO BLU sas di TORINO hanno avuto luogo le lezioni di teoria natatoria e della conoscenza ed uso del Defibrillatore Automatico). I Corsi d'Assistente Bagnante acque interne e piscine ed Assistente Bagnante marittimo, hanno infatti ottenuto la proroga per tutto il 2017 (al contrario di quanto inizialmente dichiarato dal Decreto contenente il nuovo Regolamento per la predetta Formazione, vedi lettera Società Nazionale Salvamento prot.n°451 datata 13/10/2016).



» "**... quando il Centro d'Incontro diventa luogo di Aggregazione e Dialogo Interculturale**"

»

COSA AVVIENE NEI DINTORNI DI C.SO TARANTO (2016) : prosegue l'attività dell'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE, attraverso il progetto intitolato "PLAY STREET – YEPP PORTA PALAZZO", in sinergia con altre realtà operative di PortaPalazzo. Continua altresì la collaborazione dell'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE con la piattaforma di IMPACT HUB, un contenitore ove si progetta il futuro e si mette in pratica il cambiamento positivo che si sceglie. A fine dicembre 2016 termina il Progetto dell'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE per la Promozione degli Sport di Strada, in diretta collaborazione con l'Associazione "ARTERIA ONLUS" (iniziativa promossa dalla Direzione Cultura, Educazione e Gioventù della Area Giovani e Pari Opportunità del Servizio Politiche Giovanili del Comune di TORINO), che ha avuto luogo nel periodo Ottobre/Dicembre 2016 e prosegue nel periodo Aprile/Luglio 2017 c/o l'area Via Mascagni – C.so Taranto (Circoscrizione 6) e la struttura del CecchiPoint (Circoscr.7); al mese di Dicembre termina altresì il Progetto dell'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE per la realizzazione di Iniziative consolidate sul territorio (azione promossa dall'Area Sport e Tempo Libero Comune TORINO – nel cui contesto s'è provveduto all'acquisto d'un Defibrillatore Automatico per il Centro d'Incontro MASCAGNI), attività che comunque proseguono tutt'ora; prosegue il progetto dell'A.S.D. F.MARINO/ F.C.A./UNICORNO STYLE intitolato CONI RAGAZZI, nato dalla collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute e CONI (è un progetto sportivo, educativo e sociale che prevede un'attività sportiva pomeridiana gratuita, offerta attraverso le associazioni/ società sportive dilettantistiche, ai bambini tra i 5/13 anni, appartenenti a famiglie meno agiate, residenti o domiciliati in aree disagiate o a rischio sociale quali le periferie urbane torinesi), la cui contribuzione economica è in via di definizione. Al mese di Febbraio 2017 l'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE presenta Istanza di Partecipazione al Bando Legge Regionale 22/12/1995 n° 93 "Norme per lo Sviluppo dello Sport ed Attività Fisico Motorie D.G.R.n°23 - 4149 del 14/11/2016" - Progetti a favore dei soggetti con Disabilità (di cui si attende l'esito); nel mese omonimo la realtà scrivente aderisce quale Ente Partner al Bando Adolescenza "Con i Bambini-Progetto CI STO DENTRO" promosso da Comune di TORINO(Ente Capofila Impresa Sociale XENIA s.r.l.-di cui s'attende l'esito finale) L'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE, dopo la partecipazione al Seminario sulla Adolescenza denominato Alternanza Scuola/Lavoro-Istruzioni per l'uso attento e consapevole, ha già sviluppato una collaborazione con il Liceo Scientifico Piero GOBETTI per l'avvio di 2 inserimenti "Alternanza Scuola e Lavoro" di 2 giovani studentesse nell'ambito del Corso di Assistente Bagnante). Il 22 Marzo prende avvio il 12°Torneo Calcio 8 c/o la Polisportiva Regaldi (evento inglobato nel 50°Compleanno del Quartiere di Corso Taranto e nel 25°Compleanno dell'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE), che avrà termine al 06 Giugno 2017. Da fine Marzo si avvia un rapporto di collaborazione con l'Associazione FRANCESCO MARINO e la Cooperativa Sociale Progetto Tenda per gli allenamenti della squadra amatoriale di calcio, composta da giovani rifugiati, presso la Polisportiva Regaldi (squadra che parteciperà alla 1°Edizione del Torneo di Qualificazione per Refugee Teams del BALON MUNDIAL). Al mese di Aprile 2017 l'A.S.D. F.MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE presenta un progetto c/o il Centro Interculturale Torino per la realizzazione d'un Corso d'Arabo per minori arabi di 2°Generazione, nonché per promuovere laboratori multiculturali(quale esperienza propositiva e continuativa della Scuola "DAR AL FURQAN", diretta da Abdellah AKKAR, che ha luogo da svariati anni presso il Centro d'Incontro MASCAGNI), di cui s'attende l'esito. Il 27 Aprile l' A.S.D. F.MARINO/ F.C.A./UNICORNO STYLE partecipa alla riunione pubblica del Forum Regionale dei Nuovi Cittadini/e c/o la Sala Multimediale della Regione PIEMONTE in Corso Regina Margherita 174. Il 30 Aprile partecipa/collabora alla realizzazione della "Festa delle Attività Acquatiche" promossa dall'Ente di Promozione Sportiva A.S.I. c/o la Piscina COLLETTA.



“ ... UNICORNO STYLE alla Festa dell'ASI”



“ ... Il nostro Operatore alle prese con le attività per la 2°Conference YEPP ITALIA”

**Se vuoi contribuire alle attività associative di UNICORNO
STYLE eccoti i riferimenti:**

Coordinate bancarie bonifici nazionali :

IT74 0010 0501 0000 0000 0001 347

Coordinate bancarie bonifici internazionali :

IT74 0010 0501 0000 0000 0001 347

swift/bic Banca BNL : BNLITRR

Affiliata A.S.I.



L'Associazione Sportiva Dilettantistica
(A.S.D. "F. MARINO/F.C.A./UNICORNO STYLE"), in collaborazione con
l'Ente di Promozione Sportiva A.S.I.

organizza: ***CORSI DI NUOTO di 13 settimane***

(1°TURNO – dal mese di OTTOBRE 2016 al mese di GENNAIO 2017,

2°TURNO dal mese di FEBBRAIO al mese di MAGGIO 2017)

***CORSI DI ASSISTENTI BAGNANTI ed ISTRUTTORI DI NUOTO (solo
Piscina COLLETTA) nei periodi OTTOBRE 2016 / GENNAIO 2017 e
FEBBRAIO / MAGGIO 2017***

PRESSO PISCINA COLLETTA in Via Ragazzoni 5 a TORINO

PISCINA FRANZOJ in Strada Antica di Collegno 211 a TORINO

PISCINA LOMBARDIA in Corso Lombardia 95 a TORINO

PISCINA PARRI in Via Tiziano 39/41 a TORINO (CHIUSA)

PISCINA LIDO in Via Villa Glori 21 a TORINO

E' necessaria la presentazione di Certificato Medico Non
Agonistico per la partecipazione alle attività

CONTATTI = e-mail : agliano.giorgio@gmail.com

Cellulare 339 8081247 (Giorgio)

Sito Associativo = www.unicornostyle.com

**... e tante altre attività (Tornei Calcio 8, Promozioni Artistiche,
Eventi) ... visita il nostro Sito e tieniti aggiornato ...**



CENTRO INCONTRO/CASAVVENIRE MASCAGNI 2015- 2016

ASSOCIAZIONE, ATTIVITA', GIORNI, ORARI, LOCALE

<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.V.N.S.T.</u>	Laboratorio JuJitsu – Difesa Personale	<u>LUNEDI'</u>	Orario 21.00/22.30	<u>SALA PALESTRINA SottoPiano a dx</u>
<u>IL GATTO IN TASCA/F.MARINO</u>	Prove Teatro	<u>LUNEDI'</u>	Orario 21.00/23.30	<u>SALA GIOVANI Pianoterra a dx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/ACCORC.DIST.</u>	Reiki di Mikao Usui	<u>LUNEDI'</u>	Orario 21.00/23.30	<u>SALA FREQUENTATORI Pianoterra a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/VIRTUS TO.</u>	Ginnastica Dolce	<u>MARTEDI'</u>	Orario 10.00/12.00	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/LACOMBRICC.</u>	HipHop / Aerobica	<u>MARTEDI'</u>	Orario 16.00/18.00	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/CINA+VIC.</u>	Danze Folk	<u>MARTEDI'</u>	Orario 18.00/20.30	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.V.N.S.T.</u>	Arti Marziali (JuJitsu)	<u>MARTEDI'</u>	Orario 18.30/20.30	<u>SALA PALESTRINA SottoPiano a dx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/CINA+VICINA</u>	Arti Marziali Filippine e Indonesiane : Combatan/ SatriaSilat	<u>MARTEDI'</u>	Orario 20.30/22.30	<u>SALA PALESTRINA SottoPiano a dx</u>
<u>ARMONIA</u>	Laboratorio di Pensiero	<u>MARTEDI'</u>	Orario 21.00/23.00	<u>SALA FREQUENTATORI Pianoterra a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/VIRTUS TO</u>	Zumba Fitness	<u>MARTEDI'</u>	Orario 20.30/23.00	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.S.S.C.P.T.</u>	HipHop+Latino Americ. bimbi	<u>MERCOLEDI'</u>	Orario 17.00/18.00	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.S.SO</u>	Balli di Gruppo	<u>MERCOLEDI'</u>	Orario 18.00/19.30	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.V.N.S.T.</u>	Arti Marziali (Difesa Personale)	<u>MERCOLEDI'</u>	Orario 19.00/22.00	<u>SALA PALESTRINA SottoPiano a dx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.S.S.C.P.T.</u>	Latino Americ. Adulti	<u>MERCOLEDI'</u>	Orario 20.30/23.00	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>
<u>A.S.D. UNICORNO STYLE/VIRTUS TO.</u>	Ginnastica Dolce	<u>GIOVEDI'</u>	Orario 10.00/12.00	<u>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</u>

<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/LACOMBRICC.</i></u>	HipHop / Aerobica	<u><i>GIOVEDI'</i></u>	Orario 16.30/18.30	<u><i>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.V.N.S.T.</i></u>	Arti Marziali (JuJitsu)	<u><i>GIOVEDI'</i></u>	Orario 18.30/20.30	<u><i>SALA PALESTRINA SottoPiano a dx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/CINA+VICINA</i></u>	Danze Country	<u><i>GIOVEDI'</i></u>	Orario 19.30/22.30	<u><i>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/CINA+VICINA</i></u>	Arti Marziali Filippine e Indonesiane : Combatan/ SatriaSilat	<u><i>GIOVEDI'</i></u>	Orario 20.30/22.30	<u><i>SALA PALESTRINA SottoPiano a dx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.S.S.C.P.T.</i></u>	HipHop+Latino Americ. bimbi	<u><i>VENERDI'</i></u>	Orario 17.00/18.00	<u><i>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.S.SO</i></u>	Balli di Gruppo	<u><i>VENERDI'</i></u>	Orario 18.00/19.30	<u><i>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/A.V.N.S.T.</i></u>	Arti Marziali (Difesa Personale)	<u><i>VENERDI'</i></u>	Orario 19.00/21.00	<u><i>SALA PALESTRINA SottoPiano a dx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE/VIRTUS TO.</i></u>	Tango Argentino	<u><i>VENERDI'</i></u>	Orario 21.00/23.00	<u><i>SALA POLIVALENTE SottoPiano a sx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE + C.d.G. C.d.I.</i></u>	Realizzazione Eventi	<u><i>SABATO</i></u>	Orario 18.00/23.00	<u><i>TUTTI I SALONI</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE</i></u>	Corso Arabo per Minori Arabi + Altri	<u><i>DOMENICA</i></u>	Orario 09.00/13.30	<u><i>SALA FREQUENTAT.+ SALA GIOV. Pianoterra+SALA PALESTRINA SottoPiano a sx</i></u>
<u><i>A.S.D. UNICORNO STYLE + C.d.G. C.d.I.</i></u>	Realizzazione Eventi	<u><i>DOMENICA</i></u>	Orario 15.00/23.00	<u><i>TUTTI I SALONI</i></u>

Si evidenzia altresì l'attività continuativa di Prevenzione ed Informazione circa l'uso/abuso delle sostanze alcoliche promossa dall'Associazione A.C.A.T. TORINO NORD, svolta presso la stanza a dx del Salone Giovani al Pianoterra.

Si specifica inoltre l'attività saltuaria di Sportello Informativo e disbrigo pratiche tipo Modello ISEE ed altro promossa dall'Associazione/Federazione Pensionati, svolta presso la sala a sx del Salone Frequentatori al Pianoterra.

Si precisa infine che dal Lunedì al Sabato ore 15.00/18.00 è in funzione presso i saloni al Pianoterra l'attività Ordinaria e "Straordinaria" dei Frequentatori e dei Giovani.

P.S. : L'Associazione UNICORNO STYLE Vi propone tante altre attività come ARTI MARZIALI – Karate presso la Scuola Norberto BOBBIO di Via Santhià con il Maestro Nunzio (per informazioni 3409129599), Sanda presso il Centro d'Aggregazione Giovanile di Via Cavagnolo con il Maestro Andrea (per informazioni 3923801927), Laboratorio di Wu Xing – Qi Gong dei 5 Animali presso il Centro Interculturale di Corso Taranto con il Maestro Andrea (per informazioni 3923801927) ... visita il nostro Sito (www.unicornostyle.com) e tieniti aggiornato ...

Curiosità dall'ASIA – Le Origini del KARATE

La storia e l'evoluzione del karate sono molto complesse. L'analisi della storia dell'isola di Okinawa permette di comprendere come l'influenza cinese abbia formato quest'arte e come poi si sia sviluppata sotto la denominazione giapponese. L'arte marziale di Okinawa si è sviluppata come un'arte tenuta segreta, che per lungo tempo è stata il privilegio dei nobili prima di diffondersi ad altri strati della società, pur restando appannaggio di un numero ristretto di persone. Nel secolo XV il re di Ryu-kyu, dopo aver elevato al rango di nobili gli antichi capi locali, proibisce di portare armi. Dopo aver invaso il paese, nel secolo XVII, i signori giapponesi di Satsuma mantennero l'interdizione delle armi istituita dal re di Ryu-kyu un secolo e mezzo prima e giunsero a stabilire saldamente il loro dominio sull'isola. Integrato nel regime feudale giapponese, il sistema gerarchico di Ryu-kyu diventò più rigido. Venne stabilita una gerarchia interna che si diversificò ancora in seguito: nobiltà in tre gradi, vassalli in due gradi, contadini in due gradi. L'arte del combattimento a mano nuda praticata dalla nobiltà sembra aver avuto più che altro il senso di una manifestazione simbolica del suo rango. Tuttavia, nel corso dei secoli XVII e XVIII, i vassalli si impoverirono e una parte di questi si orientò poco a poco verso l'artigianato o il commercio, e infine verso l'agricoltura, per sopravvivere. Si manifestò una mobilità sociale tra la classe dei vassalli e quella dei contadini, malgrado la gerarchia complessa e rigida esistente a Ryu-kyu. Possiamo pensare che, con questa mobilità sociale, l'arte dei nobili a poco a poco abbia penetrato gli altri strati sociali; lo testimonierebbe la comparsa di termini come "mano (te) dei vassalli", "mano degli artigiani", "mano dei contadini", avendo il termine "mano" (te) il significato di arte o di tecnica. In giapponese il termine bushi designava colui che apparteneva all'ordine dei guerrieri (samurai). A Okinawa, dove la struttura sociale era diversa questo termine assunse il significato di adepto di te, qualunque fosse la propria appartenenza di classe; di qui un numero di significati erronei nell'interpretazione dello status sociale degli adepti. Il termine shizoku designa in giapponese l'ordine dei guerrieri. Quando però si dice che maestri di karate come [G. Funakoshi](#), A. Itosu, S.B. Matsumura ecc... appartenevano allo shizoku, il senso è differente. In effetti a Okinawa, dove non esisteva un equivalente dell'ordine dei guerrieri giapponese, la cultura dell'ordine più alto, la nobiltà, era diversa; e il termine shizoku, introdotto dopo il secolo XVII, designava l'ordine dei vassalli intermedi tra i nobili e i contadini. Poco per volta si formarono nei vari strati sociali delle reti di trasmissione esoterica dell'arte marziale. Questo dipendeva da una parte dal fatto che, da lunga data, quest'arte marziale veniva praticata segretamente nella cerchia ristretta dei nobili, dove era concepita come il segno di un privilegio, e dall'altra dal fatto che la dominazione di Satsuma controllava l'armamento della popolazione. L'arte cinese del combattimento ha avuto un ruolo d'importanza primaria nella formazione del karate. Di fatto, il karate non avrebbe preso questa forma senza il contatto con l'arte cinese del combattimento, anche se fossero esistite già da prima a Okinawa - cosa non certa - tecniche di combattimento sufficientemente elaborate per servire da base alla creazione di un'arte del combattimento. Dai documenti storici disponibili si deduce che l'arte cinese del combattimento è stata introdotta a Okinawa attraverso tre canali complementari:

1. Il contributo dei [viaggiatori venuti dalla Cina](#)
2. La trasmissione da parte dei [cinesi residenti nell'isola](#)
3. Degli [abitanti di Okinawa](#) che fecero il viaggio in Cina

Il contributo dei viaggiatori venuti dalla Cina

Dal 1372 al 1866, una delegazione dell'Imperatore Cinese venne 23 volte a Ryukyu, per le cerimonie di consacrazione del re, e si pensa che questa ambasceria abbia avuto un ruolo importante nella trasmissione dell'arte del combattimento. I contatti dei membri della delegazione con gli abitanti di Ryukyu non figurano in nessun documento, ma sarebbe inconcepibile che le molte centinaia di persone delle varie delegazioni che si sono succedute abbiano sostato per parecchi mesi senza uscire dal piccolo villaggio di Kume. Il contatto con loro è certo stato un'importante linea d'infiltrazione dell'arte cinese del combattimento, senza arrivare fino a una trasmissione globale di questa.

La trasmissione da parte dei cinesi residenti a Okinawa

L'arte del combattimento praticata dai cinesi che abitavano dal 1392 nel villaggio di Kume è stata verosimilmente comunicata sotto il vincolo del segreto ad alcune famiglie nobili che avevano contatti con loro, e questo malgrado la chiusura del villaggio. Quest'arte, praticata segretamente, costituiva uno dei privilegi di questo gruppo di famiglie cinesi, che hanno avuto dal secolo XIV un ruolo importante negli affari del regno di Ryukyu. Questa comunità non era isolata dalla sua cultura d'origine, col quale intratteneva regolari contatti tramite i membri della delegazione dell'Imperatore Cinese che era inoltre incaricata d'accogliere. Costoro comunicavano ogni volta, insieme ad altre tecniche, un'arte del combattimento arricchita di nuove conoscenze. Questa comunicazione si limitava ad alcuni cinesi del villaggio di Kume e forse a qualche nobile del regno di Ryukyu. Altri fatti mostrano che la diffusione verso l'esterno dell'arte del combattimento a partire dal villaggio di Kume fu per lungo tempo minima. E' soltanto a partire dal secolo XIX, alcuni anni prima della guerra dell'oppio, che la chiusura del villaggio di Kume si attenuò, lontana ripercussione degli sconvolgimenti della società cinese. Allora l'arte del combattimento, a lungo nascosta dietro le sue mura, a poco a poco cominciò a filtrare al di fuori sotto il nome di Xaha-te, poiché questo villaggio dipendeva dalla città di Naha.

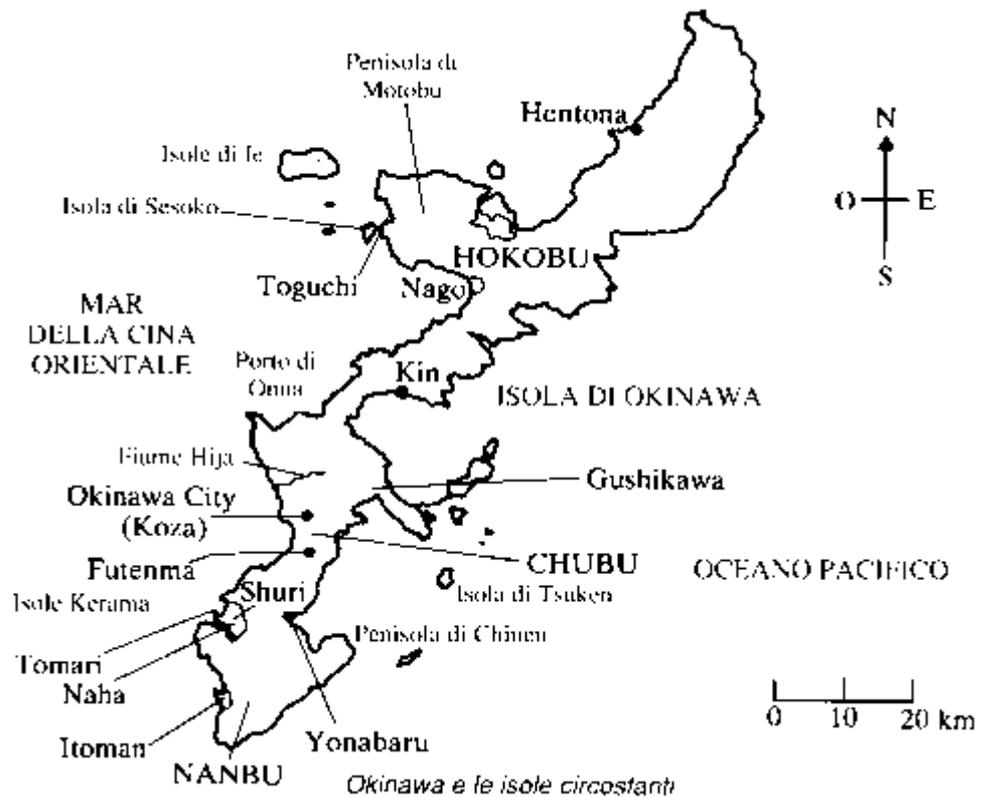
Gli abitanti di Okinawa che fecero il viaggio in Cina

All'inizio del secolo XVII, alcuni abitanti d'Okinawa cominciarono a recarsi in Cina per commercio e vi restavano spesso per 2 anni. Questi viaggiatori, un po' avventurieri, riportarono senza dubbio a Okinawa delle tecniche di combattimento a mani nude a loro utili. Queste, tuttavia, non potevano essere che frammentarie, perché in due anni era impossibile imparare nel suo insieme il metodo dell'arte marziale cinese, che si basa su una concezione elaborata del corpo. L'accumulazione di tecniche frammentarie può costituire una pratica alla quale la ricerca di un'efficacia immediata dà una certa logica. Possiamo pensare che le corte sequenze tecniche direttamente rispondenti a una semplice applicazione in combattimento - di cui esistono parecchi tipi - siano state trasmesse così e che gli abitanti di Okinawa le abbiano trasformate adattandole alla loro morfologia e al loro modo di vita. Tuttavia esse formarono più un sapere tecnico che l'arte metodica. Prima probabilmente esistevano, negli ambienti cinesi privilegiati e degli okinawesi ricchi, dei canali di trasmissione, ma senza dubbio non erano sistematici, poiché non troviamo traccia di una scuola di te a Okinawa prima di quella di Sokon Matsumura, all'inizio del secolo XIX. L'arte trasmessa da Matsumura, che è pervenuta fino a noi, si è formata a partire dall'integrazione di tre elementi:

- A. la conoscenza tecnica che abbiamo appena ricordato
- B. la pratica dell'arte giapponese della spada della scuola Jigen-ryu
- C. l'arte cinese del combattimento.

Le scuole tradizionali di te risalgono all'insegnamento di Matsumura e dei suoi contemporanei. A partire dal secolo XIX queste scuole prenderanno il nome della località dove risiedono gli adepti:

- Shuri-te per designare la scuola di Matsumura, che si sviluppa attorno al palazzo,
- Tomari-te per designare un'altra scuola che si sviluppa nella città vicina
- Naha-te per designare la scuola dei cinesi del villaggio di Kume che faceva parte di Naha.



Il Tomari-te assomiglia molto allo Shuri-te. Le due scuole di Shuri-te e Tomari-te rappresentano un'arte del combattimento prodotta dalla cultura di Okinawa. Abbiamo visto che il villaggio di Kume ebbe un ruolo importante per 5 secoli e che l'arte del combattimento praticata dai cinesi di questo villaggio fu chiamata Naha-te. E' soltanto verso il 1830 che questa arte comincia a diventare più accessibile agli abitanti dei dintorni. La funzione storica di Kume crolla nel 1879 con l'estensione a Okinawa dell'influenza dello Stato giapponese moderno. I suoi abitanti rientrano allora in Cina o si integrano alla popolazione di Okinawa. Al genere unitario e chiuso di trasmissione della loro arte del combattimento si sostituisce progressivamente una diffusione più aperta.

Kanryo Higaonna e il Naha-te

Kanryo Higaonna, nato a Naha nel 1852, parte per la Cina per studiare approfonditamente l'arte del combattimento che aveva cominciato ad apprendere sotto la direzione di un adepto di Kume. Dopo un soggiorno di 15 anni in Cina, ritorna a Okinawa e fonda una scuola che, anch'essa, viene chiamata Naha-te. Storicamente il Naha-te implica quindi il Naha-te dei cinesi del villaggio di Kume e la scuola fondata da K. Higaonna, che ne è parzialmente derivata. Il Naha-te rinnovato da K. Higaonna, è stato ripreso dal suo allievo Chojun Miyagi che, come il suo maestro, andò a studiare in Cina. Egli ha chiamato la sua scuola Goju-ryu. E così che la tradizione del Naha-te, erede fedele dell'arte cinese del combattimento, è perpetuata da questa scuola. L'antico contributo dei cinesi insediati a Kume e il rinnovamento di K. Higaonna si congiunsero; la loro denominazione, unica alla fine del secolo XIX, lo conferma. Entrambi hanno in comune la trasmissione fedele e lo sviluppo dell'arte cinese del combattimento. Di fatto, possiamo oggi trovare numerosi aspetti comuni tra il Naha-te (Goju-ryu) e l'arte del combattimento del sud della Cina.

Shuri-te e Tomari-te

L'origine dell'arte chiamata Naha-te nel secolo XIX è quindi relativamente ben conosciuta; più oscura e la formazione dello Shuri-te e del Tomari-te. Le dominazioni cinese e giapponese hanno avuto ripercussioni ben distinte sulla formazione del karate a Okinawa. Se la dominazione dei cinesi s'era stabilita con il consenso della dinastia di Ryu-kyu per sviluppare la produzione e il commercio dell'isola, la dominazione di Satsuma fu imposta nel 1609 con la forza. La società di Okinawa dovette progressivamente riorganizzarsi per rispondere alle esigenze di Satsuma, e i vassalli, i cui privilegi erano stati progressivamente ridotti, dovettero fondersi negli altri strati sociali per assicurarsi la sopravvivenza. Possiamo dunque pensare che la diffusione dell'arte del combattimento degli antichi vassalli tra commercianti, artigiani, contadini, pescatori sia stata il prodotto della mobilità sociale di Okinawa causata dalla dominazione giapponese. Col tempo, l'arte dei privilegiati comincia a prendere forme diverse, adattandosi agli stili di vita di ciascuna classe sociale. Tuttavia un adattamento del genere si è prodotto in modo molto discreto, poiché l'arte del combattimento corrispondeva per loro più a un privilegio che a una necessità vitale. Quando un anziano vassallo era divenuto contadino, nel corso delle generazioni la pratica familiare dell'arte diveniva il solo segno del suo antico privilegio e un motivo di fierezza per la sua famiglia. E questa una delle cause del carattere clandestino ed esoterico della pratica e della trasmissione del karate di una volta. Con la dispersione dei vecchi nobili e vassalli nei vari strati sociali il karate si è ramificato. La base delle differenze tra i vari stili è una delle cause della frammentazione del karate antico.

La prima scuola di karate: Sokon Matsumura

La storia del karate nella tradizione di Okinawa assume contorni un po' più definiti a partire da Sokon Matsumura. Di fatto, le ricerche sulla prima scuola di karate, il cui influsso sulla pratica contemporanea sia riconoscibile, riconducono a lui. Egli sarebbe stato il primo ad aver trasmesso un metodo sistematico. Ciò che chiamiamo Shuri-te risale alla sua arte, e il suo influsso contribuì esplicitamente alla formazione del Tomari-te. E' probabile che Matsumura abbia ricevuto l'insegnamento di Sakugawa ma, secondo la tradizione orale, fu un cinese chiamato Iwa che egli indicò come suo maestro nell'arte cinese del combattimento. Nessun documento precisa le sue relazioni con Sakugawa. L'importanza storica dell'arte di Matsumura sta nel fatto che vi si può scorgere l'integrazione di tre elementi culturali:

1. La tradizione del te o de, che è l'insieme delle tecniche di combattimento praticate dagli abitanti di Okinawa;
2. L'arte giapponese della spada della scuola Jigen-ryu;
3. L'arte cinese del combattimento.

Il ruolo di Matsumura nella storia del karate è tanto più importante se consideriamo che formò molti allievi. Alcuni tra loro sono divenuti anch'essi maestri di quest'arte e hanno diffuso l'arte e le idee del loro maestro, pur contribuendo tutti a farle evolvere. Ecco i nomi dei suoi principali allievi:

Anko Asato: 1828-1906

Anko Itosu: 1830-1915

Kentsu Yabu: 1866-1937

Chomo Hanashiro: 1869-1945

Chotoku Kiyama: 1870-1945

Tutti questi allievi hanno contribuito alla stabilizzazione delle forme di karate e alla sua diffusione nell'isola di Okinawa. A. Itosu e i suoi allievi realizzeranno la grande svolta della storia del karate, che darà forma al karate moderno come lo conosciamo ai nostri giorni. Itosu nel 1901 compì la grande svolta per la diffusione del karate introducendo quest'arte nell'educazione scolastica. L'importanza di questo cambiamento è considerevole, perché prima l'insegnamento del karate era una pratica individualizzata, in cui il maestro guidava uno o due allievi alla volta, mentre con

l'adozione di questo nuovo sistema divenne anche una formazione di massa o di gruppo. La pedagogia di Itosu si ispira ai metodi di formazione dei soldati che il Giappone stava importando dall'Europa. A scuola un solo insegnante dirigeva numerosi allievi gridando un comando per ogni gesto da eseguire, cosa che non esisteva nell'insegnamento tradizionale del karate. A. Itosu elaborò, a partire dalle sue prime esperienze con gli scolari, dei kata destinati all'insegnamento scolastico. E' a questo scopo che compose dapprima i tre kata "Naifanchi" a partire dal Naifanchi classico, poi i 5 kata "Pinan". Classificò questi kata secondo una gradazione indicata con il suffisso "dan": Naifanchi shodan, nidan e sandan e Pinan shodan, nidan, sandan, yodan e godan. L'impiego del termine "dan", che significa grado, o livello, per classificare i kata gli era stato suggerito dal suo maestro Sokon Matsumura partendo dal sistema di catalogazione dei kata di spada del Jigen-ryu nel quale si applica il sistema dei "dan" per la classificazione degli esercizi. L'insegnamento del karate nella scuola è stato, ai suoi inizi, assicurato principalmente dai 2 allievi di Itosu, Yabu e Hanashiro. Ma il loro insegnamento non era sempre una ripresa diretta e sistematica delle idee del maestro. Prima di riuscire a stabilire l'insegnamento del karate in questo nuovo contesto, Itosu e i suoi allievi dovettero apportare numerose rettifiche ai vecchi modi di praticare. L'entrata del karate nel sistema scolastico segna una svolta che, al di là della tendenza rappresentata da Itosu, riguarda l'insieme del karate di Okinawa. Quest'arte si stava formando, e le sue particolarità cominciavano ad affermarsi in una relazione continua con l'arte cinese del combattimento. Con la formalizzazione che accompagna l'introduzione del karate nella scuola pubblica, esso comincia a istituzionalizzarsi e a irrigidirsi. Progressivamente, gli adepti iniziarono a considerare il karate come un'arte classica, conclusa, dove la cosa più importante era rispettare la tradizione e affermare la legittimità della sua filiazione. Contemporaneamente, gli sconvolgimenti intervenuti nelle relazioni, tra il Giappone e la Cina rimisero in questione i canali tradizionali attraverso i quali l'arte cinese del combattimento giungeva a Okinawa. Questo contatto, se si fosse prolungato, avrebbe con tutta probabilità continuato a far evolvere il karate. Le tecniche di karate appaiono frammentarie se vengono considerate come una trasmissione dell'arte cinese del combattimento. Ma, messe in pratica a modo loro dagli abitanti di Okinawa, costituiscono un'insieme. Le tecniche, meno numerose che nell'arte d'origine, furono, per questa stessa ragione, praticate più intensamente e rielaborate in modo da permettere di affrontare la molteplicità delle situazioni che potevano presentarsi. A partire dagli anni '20, il karate sarà presentato come "l'arte di Okinawa" nelle isole principali del Giappone. E' il paradosso del karate, di continuare a evolvere pur dando l'apparenza di un'arte pervenuta alla stabilità di una lunga tradizione com'è, per esempio, la spada giapponese. Sul piano della trasmissione sono gli anni '30 che costituiscono il punto di difframazione dell'evoluzione del karate tradizionale e l'origine delle diverse forme e dei diversi stili che continueranno ad evolversi fino ai giorni nostri.

